

Allegato alla deliberazione
del Consiglio comunale n. 21 del 28.4.2022



COMUNE DI SASSARI

REGOLAMENTO *PER LA GESTIONE DEGLI ECOCENTRI DEL* *COMUNE DI SASSARI*

*Testo coordinato della deliberazione del Consiglio comunale
n. 21 del 28 aprile 2022*

INDICE

Premessa	-	Pag.	3
Articolo 1	- Definizioni	Pag.	4
Articolo 2	- Obblighi del gestore degli Ecocentri	Pag.	4
Articolo 3	- Organizzazione interna dell'Ecocentro	Pag.	7
Articolo 4	- Tipologia di rifiuti ammessi nell'Ecocentro	Pag.	8
	4.1 – Utenze domestiche	Pag.	8
	4.2 – Utenze non domestiche	Pag.	9
Articolo 5	- Quantitativi massimi di rifiuti conferibili	Pag.	10
Articolo 6	- Soggetti abilitati all'accesso agli Ecocentri	Pag.	11
Articolo 7	- Orario di apertura dell'Ecocentro	Pag.	11
Articolo 8	- Modalità di conferimento dei rifiuti. Regole generali e per particolari categorie	Pag.	12
Articolo 9	- Norme di comportamento e divieti	Pag.	14
Articolo 10	- Trattamento dei dati	Pag.	14
Articolo 11	- Rimostranze e reclami	Pag.	14
Articolo 12	- Controlli, danni e risarcimenti	Pag.	15
Articolo 13	- Regime sanzionatorio	Pag.	15
Articolo 14	- Disposizioni finali	Pag.	16
Allegato a	- Elenco dei rifiuti urbani	Pag.	17
Allegato b	- Elenco delle attività produttrici dei rifiuti urbani	Pag.	18

PREMESSA

1. *Gli Ecocentri, così come definiti nelle Linee guida della Regione Sardegna di cui al protocollo n. 19387 del 25.7.2008 quali aree custodite, recintate ed attrezzate connesse e funzionali al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, sono realizzati con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili. In tal modo si contribuisce in maniera significativa alla diminuzione della quantità di rifiuti da conferire in discarica e, quindi, all'abbattimento dei costi di smaltimento.*

2. *Il presente Regolamento stabilisce le norme di gestione, organizzazione ed accesso agli Ecocentri comunali di Sassari siti in via Montello/via Ariosto e in S.V. Funtana di Lu Colbu, al fine di garantire sistemi di differenziazione dei rifiuti nell'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, nonché nel rispetto della normativa vigente.*

3. *In particolare in questo articolato sono stabiliti:*

- *le competenze del personale addetto all'Ecocentro;*
- *la tipologia di rifiuti ammessi nell'Ecocentro;*
- *i quantitativi massimi di rifiuti conferibili;*
- *i soggetti abilitati all'accesso all'Ecocentro;*
- *le modalità di conferimento;*
- *le norme di comportamento.*

4. *La titolarità degli Ecocentri è in capo al Comune di Sassari, il quale individua mediante gara a evidenza pubblica, il soggetto Gestore.*

Articolo 1
Definizioni

1. Con riferimento al presente Regolamento si richiamano le seguenti definizioni:

a) Ecocentro (o centro di raccolta o area attrezzata di raggruppamento): area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento;

b) rifiuti urbani: rifiuti di cui all'articolo 183 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

c) utenti domestici (UD): cittadini residenti, o domiciliati, o proprietari di unità immobiliari nel Comune di Sassari iscritti a ruolo, che conferiscono i rifiuti prodotti nella propria civile abitazione;

d) utenti non domestici (UND): enti e imprese di cui all'allegato B del presente Regolamento, produttrici di rifiuti urbani di cui all'allegato A di questo Regolamento, con sede nel territorio del Comune di Sassari, iscritti a ruolo;

e) rifiuti pericolosi: rifiuti elencati nell'allegato I al citato D. Lgs. 152/2006, identificati con l'asterisco (*) nel presente Regolamento;

f) CER o Codice EER: Codice dell'elenco europeo dei rifiuti costituito da n. 6 cifre, riunite in coppie, volte ad identificare un rifiuto in base al processo produttivo da cui è originato;

g) formulario di identificazione dei rifiuti (FIR): documento di trasporto dei rifiuti obbligatorio per le utenze non domestiche che conferiscono all'Ecocentro rifiuti urbani per conto terzi;

h) RAEE: Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche; la norma prevede la raccolta e avvio a recupero in base ai seguenti gruppi:

- R1 (freddo e clima): frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento etc;
- R2 (grandi bianchi): lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, piani cottura, etc;
- R3 (TV e monitor);
- R4 (PED CE ITC e altro): tutte le altre apparecchiature al di fuori degli altri raggruppamenti (per es. aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitrici, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere, etc);
- R5 (sorgenti luminose): lampade contenenti gas (come quelle a incandescenza), tubi fluorescenti al neon, lampade a risparmio energetico, a vapori di mercurio, sodio, ioduri, o sotto vuoto, etc.

Articolo 2
Obblighi del gestore degli ecocentri

1. La gestione interna, la ricezione e il controllo dei conferimenti, l'avvio dei rifiuti agli impianti di destinazione, tutti i servizi gestionali e informativi previsti all'interno dell'Ecocentro sono di competenza del soggetto gestore individuato dall'Ente.

2. In particolare, il gestore dell'Ecocentro deve:

-
- nominare un Responsabile tecnico per ogni Ecocentro, il quale deve garantire il coordinamento tecnico e amministrativo delle attività, in conformità alle prescrizioni del Regolamento comunale di cui all'articolo 198 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - garantire la presenza di personale qualificato adeguatamente formato per gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, sulle procedure di sicurezza e di emergenza in caso di incidenti;
 - assicurare la continua sorveglianza durante l'orario di apertura;
 - in caso di emergenza, chiudere l'Ecocentro dandone immediata comunicazione al Comune e all'utenza;
 - rimanere in contatto continuo con gli uffici competenti del Comune di Sassari fornendo tempestivamente qualunque informazione richiesta sull'andamento della gestione;
 - agevolare la corretta gestione dell'Ecocentro, dando informazioni e istruzioni agli utenti.
3. Il personale in servizio nell'Ecocentro, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, ha il compito di:
- riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti;
 - controllare quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente, verificando la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili in base alla tipologia dell'utenza (UD e UND);
 - accogliere con cortesia gli utenti, assisterli nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso gli idonei contenitori, fornire loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in piena sicurezza delle operazioni all'interno dell'area;
 - accertare il corretto conferimento nei cassoni dedicati ad accogliere una particolare tipologia di rifiuto, al fine di evitare l'introduzione di materiali appartenenti ad altre tipologie;
 - verificare che non siano occultati, all'interno dei rifiuti conferiti, materiali non ammessi;
 - gestire le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'Ecocentro;
 - coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero/smaltimento;
 - segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni prefissati;
 - assicurare la corrispondenza, per provenienza e tipologia, dei rifiuti conferiti a quelli per i quali è istituito il servizio;
 - vigilare affinché il conferimento di rifiuti e le operazioni di loro presa in carico per il trasporto avvengano solo a cura di soggetti autorizzati ai sensi di legge o del presente regolamento;

-
- in quanto nella stessa area sono ubicati un'area attrezzata di raggruppamento e un centro di raccolta, non fisicamente separati, gli orari di accesso per i conferitori diretti e per gli operatori del servizio di raccolta e trasferimento dovranno essere diversi tra loro e indicati in modo chiaro nel cartello di accesso all'impianto;
 - in caso di movimentazione di mezzi pesanti all'interno dell'Ecocentro, oltre l'orario così come sopra definito, il personale in servizio deve provvedere alla chiusura temporanea dell'Ecocentro al pubblico per un tempo non superiore a 30 minuti avendo cura di informare l'utenza tramite l'apposizione di un cartello informativo con l'orario di chiusura e di riapertura;
 - sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori sia nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
 - effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
 - respingere i materiali qualora siano difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione comunale, quando richiesta;
 - evitare e contrastare lo svolgimento nell'Ecocentro di operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti o parte di essi da personale non autorizzato;
 - redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
 - segnalare al Comune ogni disfunzione nella gestione dell'Ecocentro e gli eventuali comportamenti illeciti accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
 - sorvegliare l'area, allo scopo di evitare danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro;
 - rimuovere quotidianamente i rifiuti eventualmente abbandonati lungo la recinzione e nelle aree limitrofe all'Ecocentro;
 - provvedere alla programmazione dei ritiri per il trasporto agli impianti in base alla capacità dei contenitori e alla frequenza dei conferimenti in modo tale da evitare la saturazione dei contenitori;
 - mantenere gli impianti (disoleatore, sistema di pesatura, condizionatori, etc) in sicurezza e in perfetto stato di funzionamento con interventi di manutenzione programmata;
 - quando necessario, distribuire all'utenza materiale informativo e attrezzature per la raccolta differenziata;
 - provvedere alla pulizia del centro e dell'area di raggruppamento, alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale, dei locali di servizio e degli uffici dedicati alle attività del personale.
4. Il gestore ha l'obbligo di accogliere gli incaricati comunali in qualunque momento, anche fuori dagli orari di apertura al pubblico, e agevolarne l'accesso all'Ecocentro per il controllo delle attività e della corretta applicazione del presente Regolamento.

*Articolo 3**Organizzazione interna dell'ecocentro*

1. Per il corretto funzionamento dell'Ecocentro devono essere previste le seguenti figure le cui, funzioni sono descritte come di seguito:

- **Addetto all'accettazione (AAA).**

Opera in corrispondenza dell'area di accesso all'Ecocentro. Esso ha il compito di stabilire l'ammissibilità o meno dell'utente all'Ecocentro, verificandone:

- a) la provenienza (documento di identità per utenze domestiche, FIR nel caso di utenze non domestiche);
- b) la regolarità formale dei rifiuti da conferirsi (rifiuti già selezionati e differenziati, contenuto visibile e ispezionabile, quantità, etc).

Una volta stabilitane l'ammissibilità all'Ecocentro, l'addetto all'accettazione indirizza l'utente verso l'Addetto allo scarico (AAS).

L'AAA ha inoltre il compito di:

- a) segnalare al Responsabile di piazzale (RDP) eventuali comportamenti scorretti da parte degli utenti;
- b) dietro indicazione del RDP, bloccare temporaneamente l'accesso degli utenti, facendoli stazionare nell'apposita area di sosta, posizionando delle transenne e l'avviso di chiusura temporanea per l'utenza.

- **Addetto allo scarico (AAS).**

Indirizza gli utenti ammessi all'Ecocentro verso le varie zone di scarico, in funzione della tipologia di rifiuto da conferire. In caso di conferimento dei rifiuti pericolosi, gli utenti saranno accolti, nell'apposita area, dall'Addetto ai rifiuti pericolosi (AARUP).

È compito dell'AAS:

- a) fornire agli utenti tutte le necessarie informazioni e indicazioni sulle corrette modalità di accesso alle aree e ai vari contenitori per il corretto conferimento;
- b) segnalare al RDP eventuali comportamenti non corretti da parte degli utenti (mancato rispetto delle prescrizioni nello scarico, mancato rispetto dei percorsi obbligati, etc).

- **Addetto ai rifiuti pericolosi (AARUP).**

Staziona nell'apposita area di scarico dedicata ai rifiuti pericolosi. Esso sovrintende alla operazioni di scarico effettuate dagli utenti, verificandone il rispetto dei dettati regolamentari.

È compito di tale addetto:

- a) fornire agli utenti tutte le necessarie informazioni e indicazioni sulle corrette modalità di accesso ai vari contenitori per il corretto conferimento;
- b) segnalare al RDP comportamenti non corretti da parte degli utenti (mancato rispetto delle prescrizioni nello scarico, mancato rispetto dei percorsi obbligati, etc).

- **Responsabile di piazzale (RDP).**

È la figura di coordinamento per tutte le operazioni da svolgere all'interno dell'Ecocentro durante l'orario di apertura. In particolare è compito di tale addetto:

-
- a) verificare lo stato di riempimento dei vari contenitori organizzando tempestivamente le fasi di svuotamento, evitando l'interruzione dei conferimenti per raggiunta capacità, compilando l'apposita modulistica messa a disposizione dal Responsabile tecnico;
- b) comunicare all'addetto alla ricezione il blocco degli accessi per consentire particolari operazioni all'interno dell'Ecocentro. In particolare gli accessi devono essere bloccati in caso di:
- raggiungimento del numero massimo di utenti ammissibili;
 - movimentazione dei cassoni scarrabili;
 - operazioni di compattazione dei rifiuti o di movimentazione degli stessi mediante mezzi d'opera;
 - conferimento da parte di particolari tipologie di utenti;
 - questioni di sicurezza e/o emergenza;
- c) comunicare all'AAA il ripristino degli accessi dopo un blocco;
- d) segnalare alle autorità competenti e al Responsabile tecnico dell'ecocentro comportamenti non regolamentari da parte degli utenti;
- e) coordinare tutte le attività interne.
- **Responsabile tecnico.**
Tale figura è individuata dal gestore dell'Ecocentro. Per le responsabilità, le funzioni e i requisiti si rimanda integralmente al D.M. n. 120 del 3 giugno 2014 e ss.mm.ii.
2. Per l'Ecocentro di via Montello, essendo presenti più rampe, le figure di cui al comma 1 sono affiancate dall'addetto alle rampe (AAR), cui sono attribuite le seguenti funzioni:
- **Addetto alle rampe (AAR).**
Staziona nei pressi delle rampe per evitare un traffico eccessivo ed in particolare:
 - a) consente l'accesso alle rampe a un solo utente alla volta;
 - b) se la rampa è occupata da un mezzo, impedisce l'accesso di altri utenti/altri mezzi;
 - c) verifica che i mezzi non si muovano a velocità eccessive nei pressi delle rampe;
 - d) segnalare al Responsabile di piazzale comportamenti non corretti da parte degli utenti (velocità eccessiva, mancato rispetto dei percorsi obbligati, eventuali danni ai parapetti, etc.) o degli operatori.

Articolo 4

Tipologia di rifiuti ammessi nell'ecocentro

1. Per quanto riguarda le **utenze domestiche** sono ammessi all'Ecocentro esclusivamente i rifiuti urbani di seguito elencati:
- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* (EER 08 03 18);
 - imballaggi in carta e cartone (EER 15 01 01);
 - imballaggi in plastica (EER 15 01 02);
 - imballaggi in legno (EER 15 01 03);

- imballaggio in metallo (EER 15 01 04);
- imballaggi in materiali misti (EER 15 01 06);
- imballaggi in vetro (EER 15 01 07);
- imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose (EER 15 01 10*);
- imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (EER 15 01 11*);
- pneumatici fuori uso (EER 16 01 03);
- filtri dell'olio (EER 16 01 07*);
- gas in contenitori a pressione limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico (EER 16 05 04* e 16 05 05);
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*) solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione (EER 17 09 04);
- rifiuti di carta e cartone (EER 20 01 01);
- abiti e prodotti tessili (EER 20 01 10 e 20 01 11);
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (EER 20 01 21*);
- batterie ed accumulatori (EER 20 01 23*);
- oli e grassi commestibili (EER 20 01 25);
- oli e grassi minerali esausti (EER 20 01 26*);
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (EER 20 01 27* e 20 01 28);
- batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602* e 160603* (EER 20 01 33*);
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133* (CER 20 01 34);
- RAEE contenenti componenti pericolose (EER 20 01 35*);
- RAEE non contenenti componenti pericolose (EER 20 01 36);
- rifiuti legnosi (EER 20 01 37* e 20 01 38);
- rifiuti plastici (EER 20 01 39);
- rifiuti metallici (EER 20 01 40);
- sfalci e potature (EER 20 02 01);
- rifiuti indifferenziati (EER 20 03 01);
- ingombranti (EER 20 03 07).

2. Sono altresì ammessi all'Ecocentro i rifiuti urbani prodotti dalle **utenze non domestiche** abilitate all'accesso ai sensi del successivo articolo 7, di seguito elencati:

- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* (EER 08 03 18);
- imballaggi in carta e cartone (EER 15 01 01);
- imballaggi in plastica (EER 15 01 02);
- imballaggi in legno (EER 15 01 03);
- imballaggio in metallo (EER 15 01 04);
- imballaggi in materiali misti (EER 15 01 06);
- imballaggi in vetro (EER 15 01 07);
- rifiuti di carta e cartone (EER 20 01 01);
- abiti e prodotti tessili (EER 20 01 10 e 20 01 11);

- vernici, inchiostri, adesivi e resine (EER 20 01 28);
- rifiuti legnosi (EER 20 01 38);
- rifiuti plastici (EER 20 01 39);
- rifiuti metallici (EER 20 01 40);
- sfalci e potature (EER 20 02 01);
- ingombranti (EER 20 03 07).

3. In applicazione delle disposizioni della disciplina RAEE di cui al D. Lgs. 14 marzo 2014 n. 49 e ss.mm.ii. “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”, sono altresì ammessi i RAEE (EER 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 35*, 20 01 36) provenienti da utenze non domestiche, purché analoghi per natura e quantità a quelli originati da nuclei domestici.

Articolo 5

Quantitativi massimi di rifiuti conferibili

1. Nella tabella di cui al seguente comma 2 sono indicati i quantitativi massimi giornalieri e il numero massimo di conferimenti annuali all'Ecocentro da parte delle utenze (UD, utenze domestiche e UND, utenze non domestiche).

2. È facoltà del gestore dell'Ecocentro non ammettere le tipologie di rifiuti per i quali sia stata raggiunta la capacità di stoccaggio massima istantanea dell'Ecocentro.

Codice EER	Descrizione	UD		UND	
		giornalieri	annui	giornalieri	annui
08 03 18	toner per stampa esauriti	n. 2 pezzi	n. 12 pezzi	n. 2 pezzi	n. 24 pezzi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
15 01 02	imballaggi in plastica	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
15 01 03	imballaggi in legno	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
15 01 04	imballaggi in metallo	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
15 01 06	imballaggi in materiali misti	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
15 01 07	imballaggi in vetro	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
15 01 10*	contenitori T/FC	n. 3 pezzi	n. 24 pezzi	non ammesso	
15 01 11*	contenitori T/FC	n. 3 pezzi	n. 24 pezzi	non ammesso	
16 01 03	pneumatici di fuori uso (esclusi autocarri)	n. 4 pezzi	n. 16 pezzi	non ammesso	
16 01 07	filtri dell'olio	n. 3 pezzi	n. 6 pezzi	non ammesso	
16 05 04*	gas in contenitori a pressione	n. 3 pezzi	n. 6 pezzi	non ammesso	
16 05 05	gas in contenitori a pressione	n. 3 pezzi	n. 6 pezzi	non ammesso	
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	n. 6 secchi da 15 l	n. 12 volte	non ammesso	
20 01 01	rifiuti di carta e cartone	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
20 01 10	abiti e prodotti tessili	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
20 01 21	RAEE (tubi fluorescenti)	nessun limite	nessun limite	n. 3 pezzi	n. 12 pezzi
20 01 23*	RAEE (frigoriferi, condizionatori)	nessun limite	nessun limite	n. 3 pezzi	n. 12 pezzi
20 01 25	oli e grassi commestibili	10 litri	n. 12 volte	non ammesso	

20 01 26*	oli e grassi minerali esausti	5 litri	n. 12 volte	non ammesso	
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine	n. 3 secchi da 15 l	n. 12 volte	non ammesso	
20 01 33*	batterie ed accumulatori	n. 1 pezzo	n. 6 pezzi	non ammesso	
20 01 35*	RAEE (TV, monitor, etc)	nessun limite	nessun limite	n. 3 pezzi	n. 24 pezzi
20 01 36	RAEE (lavatrici, scaldabagni, lavastoviglie, cucine, forni, etc)	nessun limite	nessun limite	n. 3 pezzi	n. 12 pezzi
20 01 38	rifiuti legnosi	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
20 01 39	rifiuti plastici	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
20 01 40	rifiuti metallici	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
20 02 01	sfalci e potature	nessun limite	nessun limite	nessun limite	nessun limite
20 03 01	rifiuti indifferenziati	n. 1 busta	n. 12 volte	non ammesso	
20 03 07	ingombranti	n. 3 pezzi	n. 12 volte	n. 3 pezzi	n. 24 pezzi

Articolo 6

Soggetti abilitati all'accesso agli ecocentri

1. Nel rispetto di quanto previsto nei precedenti articoli 5 e 6, l'accesso agli Ecocentri è consentito solamente:

- ai cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Sassari, iscritti a ruolo e in regola con il pagamento del tributo/tariffa comunale sui rifiuti;
- ai soggetti proprietari di immobili regolarmente censiti nel territorio comunale di Sassari, iscritti a ruolo e regolari nel pagamento del tributo/tariffa comunale sui rifiuti;
- alle utenze non domestiche rientranti nelle attività di cui all'allegato B al presente Regolamento, iscritte a ruolo e regolari nel pagamento del tributo/tariffa comunale sui rifiuti, limitatamente ai rifiuti di cui alla tabella del precedente articolo e prodotti nel Comune di Sassari e, in caso di trasporto conto terzi, in possesso di iscrizione all'Albo gestori ambientali per il trasporto dei rifiuti;
- al gestore del servizio di igiene urbana ed ai suoi subappaltatori e/o prestatori di servizio, limitatamente ai rifiuti raccolti nel territorio comunale di Sassari;
- ai mezzi di proprietà comunale operanti nell'ambito dei cantieri del Comune di Sassari;
- limitatamente ai RAEE, alle imprese che effettuano la raccolta ed in trasporto ai sensi del D.M. n. 65 del 8 marzo 2010 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Orario di apertura dell'ecocentro

1. I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro sono disposti dal Comune di Sassari mediante ordine di servizio.

2. Durante l'orario di apertura sarà garantita la presenza del personale addetto alla gestione e al controllo.

3. In circostanze determinate da particolari esigenze, l'Amministrazione comunale può autorizzare l'apertura dell'Ecocentro in giorni e orari diversi da quelli stabiliti, ovvero chiederne la chiusura, dandone idonea pubblicità.

L'Amministrazione potrà altresì decidere se individuare alcune giornate nelle quali consentire i conferimenti solo previo appuntamento.

4. Il Gestore dell'ecocentro ha la facoltà, nel caso di situazioni di comprovata necessità per la quale il servizio non può essere erogato, di modificare temporaneamente i giorni e gli orari, previa comunicazione al Comune di Sassari; in tal caso il Gestore dell'ecocentro e il Comune stesso danno pubblicità e comunicazione dei temporanei cambiamenti esponendo avvisi all'ingresso dell'Ecocentro e/o attraverso altre opportune forme di comunicazione.

5. I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro dovranno essere comunicati agli utenti a cura del Gestore dell'ecocentro e del Comune e comunque dovranno essere riportati nella cartellonistica esposta presso l'Ecocentro stesso.

6. In caso di movimentazione di mezzi pesanti all'interno dell'Ecocentro, il personale in servizio deve provvedere alla chiusura temporanea al pubblico per un tempo non superiore a 30 minuti avendo cura di informare l'utenza tramite l'apposizione di un cartello informativo con l'orario di chiusura e di riapertura.

Articolo 8

Modalità di conferimento dei rifiuti.

Regole generali e per particolari categorie

1. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento, e specificatamente, alle indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro e a quelle riportate sull'apposita segnaletica ivi presente.

2. L'utente che intende conferire i rifiuti all'Ecocentro, dovrà nell'ordine:

- separare i rifiuti per tipologia prima di effettuare l'accesso all'Ecocentro;
- conferire i rifiuti sfusi o contenuti in buste semitrasparenti idonee a consentirne il controllo visivo (è assolutamente vietato l'utilizzo di bustoni neri);
- depositare i rifiuti ammessi nella struttura in maniera ordinata presso i containers e/o le aree preposte, indicate dall'operatore addetto;
- piegare e/o pressare prima di deporli nel contenitore dedicato, in modo da ridurre al minimo l'ingombro ed il volume, i materiali voluminosi e comunque qualsiasi imballaggio rigido;
- lasciare immediatamente l'Ecocentro, al termine delle operazioni, senza soffermarsi ulteriormente.

3. L'addetto alla ricezione ha facoltà di respingere chiunque non fornisca le proprie generalità e coloro che intendono conferire rifiuti in difformità alle norme del presente Regolamento; inoltre può non ammettere le tipologie di rifiuti per i quali sia stata raggiunta la capacità di stoccaggio massima istantanea dell'Ecocentro.

4. È vietato scaricare i rifiuti all'esterno degli appositi contenitori, ad esclusione dei RAEE che devono essere conferiti nell'apposita area di scarico debitamente delimitata.

5. È consentito l'accesso contemporaneo all'Ecocentro di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo da parte del gestore.

6. Per il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro non è previsto alcun corrispettivo in quanto il costo è ricompreso nella TARI versata dal contribuente.

7. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere effettuato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza. In particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto, il deposito dei rifiuti non deve modificarne le caratteristiche (composizione chimica, classificazione del codice EER, etc).

8. Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

9. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

10. **I Rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, etc)** devono essere conferiti a cura degli utenti in forma tale da contenerne il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento. Conseguentemente detto materiale, se utilizzato nella sola fase di trasporto dei rifiuti vegetali all'Ecocentro, dovrà essere conferito separatamente nel contenitore destinato ai materiali plastici. In caso di conferimento di piante di grossa dimensione gli apparati radicali delle stesse dovranno avere un diametro non superiore a 20 cm ed essere liberi da materiale inerte.

11. **I Rifiuti ingombranti** devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili, suddivisi per tipologia di materiale. In particolare quelli costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

12. **I Rifiuti urbani pericolosi** devono essere conferiti presso l'apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza e secondo le indicazioni dell'addetto preposto. Nel conferimento si dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito.

13. **Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. L'utente dovrà consegnare il rifiuto integro, evitando l'asportazione di parti o componenti e avendo cura di posizionarlo nell'apposita area di scarico presso il contenitore. Al fine di garantire le opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle stesse apparecchiature, senza che avvenga la rottura di specifiche componenti dei RAEE (frigoriferi, tubi catodici, etc), devono essere osservate le seguenti precauzioni:

- a) limitate le operazioni di movimentazione;
- b) assicurare la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- c) mantenuta l'integrità della tenuta dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti;
- d) effettuare il deposito secondo i raggruppamenti di cui all'allegato 1 del D.M. 185/2007 e ss.mm.ii. a cui si rimanda integralmente.

14. **Rifiuti di demolizione e costruzione**. Riguarda esclusivamente i materiali inerti derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia (calcinacci; piastrelle; sanitari; etc). Il loro conferimento è consentito nell'apposito contenitore posizionato presso l'Ecocentro, previa prenotazione da

effettuare al numero verde dell'Appaltatore. I materiali dovranno essere conferiti direttamente da parte del proprietario/locatario dell'immobile oggetto di intervento.

Articolo 9

Norme di comportamento e divieti

1. Durante il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro è fatto obbligo di esibire la documentazione richiesta, rispettare le direttive impartite dal personale di sorveglianza e attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale.
2. In caso di comportamenti scorretti e/o non regolamentari, l'operatore incaricato della gestione potrà allontanare l'utente indisciplinato senza che questi possa in alcun caso rivalersi.
3. In particolare gli utenti devono ottemperare alle seguenti prescrizioni:
 - a) obbligo di provvedere direttamente alla pulizia dell'area, qualora abbiano provocato l'imbrattamento del suolo;
 - b) obbligo di recarsi presso l'area di scarico esclusivamente con il proprio veicolo;
 - c) divieto di conferimento di rifiuti diversi da quelli indicati nei singoli contenitori;
 - d) divieto assoluto di abbandonare rifiuti all'esterno dei contenitori e al di fuori degli spazi dedicati;
 - e) divieto assoluto di prelevare rifiuti dai contenitori e/o di svolgere cernita dei rifiuti medesimi;
 - f) divieto di transito nelle aree non autorizzate;
 - g) obbligo di rispettare il limite di velocità di 10 km/h;
 - h) divieto di stazionamento presso l'Ecocentro oltre il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di scarico dei materiali conferiti;
 - i) divieto agli utenti di entrare all'interno delle casse scarrabili.

Articolo 10

Trattamento dei dati

1. Il trattamento dei dati personali, connesso alla fruizione dei servizi di cui al presente Regolamento, è effettuato dal soggetto gestore nella sua qualità di responsabile del trattamento nominato ex articolo 28 Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii. con atto giuridico idoneo.
2. Tale trattamento sarà eseguito, previa apposita informativa ai sensi dell'articolo 13 del citato Reg. UE 2016/679, secondo le istruzioni impartite dal titolare con il suddetto decreto nonché, eventualmente, con ulteriore atto separato e comunque nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 GDPR e nel D. Lgs. n. 196/2003 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Articolo 11

Rimostranze e reclami

1. Eventuali rimostranze e reclami da parte delle utenze devono essere presentati tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.sassari.it oppure inviando una e-mail all'indirizzo ambiente@comune.sassari.it.

2. Il Comune provvederà a mettere in atto gli accertamenti per verificare la sussistenza delle motivazioni di lamentela da parte dell'utenza, eventualmente contestando al soggetto gestore del servizio il comportamento non corretto e irrispettoso da parte degli addetti.

Articolo 12

Controlli, danni e risarcimenti

1. Il Responsabile tecnico, come individuato al comma 1 del precedente articolo 3, è autorizzato ad effettuare tutte le verifiche che ritenga necessarie per l'accertamento dell'osservanza delle norme di cui al presente Regolamento.
2. Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, il Comune attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, anche mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza presente nell'area. Detto utilizzo avverrà nell'integrale rispetto delle normative vigenti (Regolamento UE 2016/679 GDPR e D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018) e dei regolamenti dell'Ente (in particolare Regolamento per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza nel territorio comunale di Sassari approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 15.4.2021). Nel caso di identificazione certa del trasgressore a tali soggetti saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve l'applicazione delle sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.
3. In caso di atti dolosi e colposi da parte dell'utenza che arrechino danni alle strutture dell'Ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile del danno, fatte salve le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.
4. Il Comune non risponde in alcun modo delle azioni dell'utente che arrechino danni a cose e a terzi né delle azioni del soggetto gestore dell'ecocentro.

Articolo 13

Regime sanzionatorio

1. Le violazioni delle disposizioni previste dal presente Regolamento, ove non costituenti reato e ove non ricadenti in fattispecie espressamente previste da altre norme statali o regionali, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria indicata dall'articolo 7bis del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii., come introdotto dall'articolo 16 della legge 16.1.2003 n. 3 e modificato dall'articolo 1quater, comma 5, della legge 20.5.2003 n. 116 e ss.mm.ii., che prevede il pagamento di una somma di denaro da euro 25,00 (venticinque/00) ad euro 500,00 (cinquecento/00).
2. Alle attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui al capo I della legge 689/1981 e ss.mm.ii.
3. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale.

*Articolo 14**Disposizioni finali*

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 dello Statuto comunale, entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione approvativa, divenuta esecutiva ai sensi di legge.
2. Questo Regolamento, a far tempo dalla sua entrata in vigore, abroga il Regolamento precedente, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 23 maggio 2017.
3. A questo Regolamento si applicano altresì le seguenti disposizioni normative, anche ove non espressamente richiamate: D. Lgs. n. 267/2000, D. Lgs. 152/2006 e loro successive modifiche ed integrazioni.
4. Questo Regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale, regionale e dell'Unione europea, in materia di gestione dei rifiuti.
5. Le disposizioni del presente regolamento saranno sottoposte a monitoraggio, di norma almeno ogni dodici mesi, al fine di valutare il loro impatto sulla organizzazione dell'Ente e sul suo contesto sociale.

Allegato a – Elenco dei rifiuti urbani

FRAZIONE	DESCRIZIONE	EER
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108
	Rifiuti biodegradabili	200201
	Rifiuti dei mercati	200302
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101
	Carta e cartone	200101
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102
	Plastica	200139
LEGNO	Imballaggi in legno	150103
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138
METALLO	Imballaggi metallici	150104
	Metallo	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106
VETRO	Imballaggi in vetro	150107
	Vetro	200102
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109
	Abbigliamento	200110
	Prodotti tessili	200111
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	80318
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301

Allegato b – Elenco delle attività produttrici di rifiuti urbani

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.
2. Cinematografi e teatri.
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.
5. Stabilimenti balneari.
6. Esposizioni, autosaloni.
7. Alberghi con ristorante.
8. Alberghi senza ristorante.
9. Case di cura e riposo.
10. Ospedali.
11. Uffici, agenzie, studi professionali.
12. Banche ed istituti di credito.
13. Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli.
14. Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze.
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
16. Banchi di mercato beni durevoli.
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
19. Carrozzerie, autofficine, elettrauto.
20. Attività artigianali di produzione beni specifici.
21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
22. Mense, birrerie, hamburgerie.
23. Bar, caffè, pasticcerie.
24. Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari.
25. Plurilicenze alimentari e/o miste.
26. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio.
27. Ipermercati di generi misti.
28. Banchi di mercato generi alimentari.
29. Discoteche, night club.

Rimangono escluse le attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile. Attività non elencate, ma ad esse simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nel punto a cui sono analoghe.